

# IL “ROSATELLUM”

---

ALESSIO RAUTI

29 GENNAIO 2017

# ARGOMENTI

---

- Ennesima legge elettorale: ritorno al passato o... al futuro?
- Valutazione di massima
- Il concetto di “sistema” elettorale. Le interazioni fra sistema elettorale, sistema politico e sistema sociale
- Sistema elettorale in senso lato (*election law*)
- Sistema elettorale in senso stretto (*electoral law*): scheda, modalità di voto, numero dei seggi in palio, formula di trasformazione dei voti in seggi.

# I SISTEMI ELETTORALI IN SENSO STRETTO

---

- Il sistema proporzionale: scopo e rendimento
  - **Le formule proporzionali: quoziente e divisore**
- Il sistema maggioritario
  - **Le formule maggioritarie**
    - *Plurality*: i collegi (normalmente) uninominali, la formula  $[V_1 > v_2, v_3, v_4, \dots]$ , gli effetti sul sistema partitico e sulla composizione dei governi, il c.d. voto utile e le variabili
    - *Majority*: la formula  $[(V/2)+1]$ , tipologia, gli effetti sul sistema politico e sulla composizione dei governi.
    - *Supermajority*: le formule (es. elezione Senato legge 1948) e la difficoltà.
    - *Le formule maggioritarie nell'attuale transizione storica.*
- I sistemi misti in senso stretto ed in senso lato. Esempi: *Mattarellum, Porcellum, Italicum, sistemi elettorali regionali e locali.*

# I SISTEMI ELETTORALI: I DETTAGLI IMPORTANTI

---

- Gli effetti della magnitudine
- Le soglie di sbarramento nei sistemi proporzionali
- Le soglie implicite (es. sistema spagnolo)
- Il livello di ripartizione dei seggi

# I SISTEMI DI ELEZIONE DELLE CAMERE IN ITALIA

---

- 1948 - Leggi n. 29 (Senato) e 1058 (Camera) del 1948. Sistema formalmente proporzionale (Camera) o sostanzialmente proporzionale (*supermajority* + recupero proporzionale per il Senato).
- 1953 – Legge 148/1953 (c.d. “legge truffa”): sistema proporzionale con premio *majority reinforcing*
- 1993 - Mattarellum (75% collegi uninominali e 25% sistema proporzionale, con scorporo)
- 2005 - Porcellum (l. n. 270): sistema proporzionale con premio di maggioranza. Parzialmente annullato con la sent. cost. n. 1/2014
- 2015 - Italicum (l. n. 52): sistema proporzionale con premio di maggioranza (per l’elezione della sola Camera). Parzialmente annullato con la sent. cost. n. 35/2017
- 2017 – Rosatellum: 61,27% collegi uninominali e 36,66% sistema proporzionale, senza scorporo. Devono poi aggiungersi i seggi assegnati nella Circostrizione Estero: 1,90%.

# IL ROSATELLUM

---

1. Circoscrizioni e collegi. La situazione in Calabria
2. Partiamo dalla scheda
3. Il ritorno delle coalizioni e i diversi leader/programmi
4. Il c.d. voto fuso (un solo voto per maggioritario e proporzionale) e le diverse possibilità per l'elettore
5. Le multi-candidature
6. Le soglie di sbarramento: di nuovo le multi-soglie, ma con qualche novità
7. Il possibile rendimento



# IL ROSATELLUM

---

1. Le sottoscrizioni ed il balletto delle firme. I meta-simboli
2. Le norme sul riequilibrio di genere

# ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI: CIRCOSCRIZIONI, COLLEGI PLURINOMINALI E COLLEGI UNINOMINALI

---

- 28 circoscrizioni
- 232 seggi assegnati in collegi uninominali *plurality (maggioritario)* - 36,66% dei seggi della Camera
- 386 seggi assegnati in 63 collegi plurinominali (*proporzionale*) – 61,27%
- 12 seggi assegnati nella *Circoscrizione Estero*
- 20 seggi complessivi in Calabria: otto in 8 collegi uninominali e 12 in due collegi plurinominali



# IL ROSATELLUM: L'ELEZIONE DELLA CAMERA

## Camera dei deputati

### Tabella riepilogativa

#### Circoscrizioni - seggi - collegi

Circoscrizioni	popolazione censimento 2011	seggi spettanti	collegi uninominali	collegi uninominali Senato 1993	differenza n. collegi uninominali rispetto al 1993	seggi da attr. con metodo proporzionale	n. collegi pluri-nominali	seggi per collegio plurinom.
1 PIEMONTE 1	2.247.780	23	9	9	-	14	2	7, 7
2 PIEMONTE 2	2.116.136	22	8	8	-	14	2	8, 6
3 LOMBARDIA 1	3.805.895	40	15	15	-	25	4	6, 6, 7, 6
4 LOMBARDIA 2	2.088.579	22	8	7	1	14	2	6, 8
5 LOMBARDIA 3	2.175.099	23	8	7	1	15	2	7, 8
6 LOMBARDIA 4	1.634.578	17	6	6	-	11	2	6, 5
7 VENETO 1	1.933.753	20	8	7	1	12	2	6, 6
8 VENETO 2	2.923.457	30	11	10	1	19	3	6, 6, 7
9 FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.218.985	13	5	5	-	8	1	8
10 LIGURIA	1.570.694	16	6	6	-	10	2	5, 5
11 EMILIA-ROMAGNA	4.342.135	45	17	15	2	28	4	7, 7, 6, 8
12 TOSCANA	3.672.202	38	14	14	-	24	4	5, 7, 7, 5
13 UMBRIA	884.268	9	3	5	-2	6	1	6
14 MARCHE	1.541.319	16	6	6	-	10	2	5, 5
15 LAZIO 1	3.622.611	38	14	14	-	24	3	8, 8, 8
16 LAZIO 2	1.880.275	20	7	7	-	13	2	6, 7
17 ABRUZZO	1.307.309	14	5	5	-	9	2	5, 4
18 MOLISE	313.660	3	2	2	-	1	1	1
19 CAMPANIA 1	3.054.956	32	12	12	-	20	3	8, 6, 6
20 CAMPANIA 2	2.711.854	28	10	10	-	18	3	5, 6, 7
21 PUGLIA	4.052.566	42	16	16	-	26	4	6, 7, 7, 6
22 BASILICATA	578.036	6	2	5	-3	4	1	4
23 CALABRIA	1.959.050	20	8	8	-	12	2	6, 6
24 SICILIA 1	2.365.463	25	9	10	-1	16	3	4, 6, 6
25 SICILIA 2	2.637.441	27	10	10	-	17	3	5, 5, 7
26 SARDEGNA	1.639.362	17	6	6	-	11	2	6, 5
27 VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	126.806	1	1	1	-	-	-	-
28 TRENTO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	1.029.475	11	6	6	-	5	1	5
<b>Totale nazionale</b>	<b>59.433.744</b>	<b>618</b>	<b>232</b>	<b>232</b>		<b>386</b>	<b>63</b>	

# ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI I DUE COLLEGI PLURINOMINALI IN CALABRIA

**Tab. 3. Circoscrizione n. 23 - CALABRIA / Collegi plurinominali Camera 2017**

Collegio plurinomiale Camera 2017				coll.unin. aggregati	provincia/ città met.	popolazione censimento 2011	variazione %	seggi spettant i	<i>di cui:</i> <b>propor- zionali</b>
CP181_01	1	Calabria - 01	<i>Castrovillari, Corigliano Calabro, Cosenza, Crotona</i>	4	CS - CZ - KR	941.190	-3,9	10	6
CP181_02	2	Calabria - 02	<i>Catanzaro, Vibo Valentia, Gioia Tauro, Reggio di Calabria</i>	4	CZ - RC - VV	1.017.860	3,9	10	6
<b>Totale</b>				8		1.959.050		20	12
<b>Popolazione media dei collegi</b>					<b>979.525</b>				
<b>limite +/- 20% popolazione</b>					<b>superiore</b>		<b>inferiore</b>		
					<b>1.175.430</b>		<b>783.620</b>		

# ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI GLI OTTO COLLEGI UNINOMINALI IN CALABRIA

**Tab. 2. Circoscrizione n. 23 - CALABRIA / Nuovi collegi uninominali Camera 2017**

Cod.	Collegio uninominale Camera 2017			provincia/ città met.	popolazione censimento 2011	variazione %	num. comuni
CU181_01	1	Calabria - 01	Castrovillari	CS	239.694	-2,1	63
CU181_02	2	Calabria - 02	Corigliano Calabro	CS	230.054	-6,1	42
CU181_03	3	Calabria - 03	Cosenza	CS	244.282	-0,2	46
CU181_04	4	Calabria - 04	Catanzaro	CZ	236.574	-3,4	29
CU181_05	5	Calabria - 05	Crotone	CZ - KR	227.160	-7,2	51
CU181_06	6	Calabria - 06	Vibo Valentia	CZ - RC - VV	239.954	-2,0	82
CU181_07	7	Calabria - 07	Gioia Tauro	RC	266.328	+8,8	63
CU181_08	8	Calabria - 08	Reggio di Calabria	RC	275.004	+12,3	29
			<b>Totale</b>		1.959.050		405
					<b>Popolazione media dei collegi</b>	<b>244.881</b>	
					<b>limite +/- 20% popolazione</b>	<b>superiore</b>	<b>inferiore</b>
						<b>293.857</b>	<b>195.905</b>

# ELEZIONE SENATO DELLA REPUBBLICA: CIRCOSCRIZIONI, COLLEGI PLURINOMINALI E COLLEGI UNINOMINALI

---

- 20 circoscrizioni
- 116 seggi assegnati in collegi uninominali *plurality (maggioritario)* - 36,66% dei seggi della Camera
- 193 seggi assegnati in 34 collegi plurinominali (*proporzionale*) – 61,27%
- 6 seggi assegnati nella *Circoscrizione Estero*
  
- 10 seggi complessivi in Calabria: quattro in 4 collegi uninominali e 6 in un solo collegio plurinominale

# COLLEGI IN CALABRIA (20 SEGGI COMPLESSIVI)

## Senato della Repubblica

### *Tabella riepilogativa*

Circoscrizione	popolazione censimento 2011	seggi spettanti	collegi uninominali	seggi da attr. con metodo proporzionale	n. collegi plurinominali	seggi per collegio plurinom.
Piemonte	4.363.916	22	8	14	2	7, 7
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	126.806	1	1	-		
Lombardia	9.704.151	49	18	31	5	5, 7, 6, 7, 6
Trentino Alto Adige / Südtirol	1.029.475	7	6	1	1	1
Veneto	4.857.210	24	9	15	2	7, 8
Friuli-Venezia Giulia	1.218.985	7	2	5	1	5
Liguria	1.570.694	8	3	5	1	5
Emilia-Romagna	4.342.135	22	8	14	2	8, 6
Toscana	3.672.202	18	7	11	2	6, 5
Umbria	884.268	7	2	5	1	5
Marche	1.541.319	8	3	5	1	5
Lazio	5.502.886	28	10	18	3	5, 6, 7
Abruzzo	1.307.309	7	2	5	1	5
Molise	313.660	2	1	1	1	1
Campania	5.766.810	29	11	18	3	5, 7, 6
Puglia	4.052.566	20	8	12	2	6, 6
Basilicata	578.036	7	1	6	1	6
Calabria	1.959.050	10	4	6	1	6
Sicilia	5.002.904	25	9	16	3	6, 5, 5
Sardegna	1.639.362	8	3	5	1	5
<b>totale</b>	<b>59.433.744</b>	<b>309</b>	<b>116</b>	<b>193</b>	<b>34</b>	



# COLLEGI UNINOMINALI IN CALABRIA (4 SEGGI)

**Tab. 4. Regione CALABRIA / Collegi uninominali Senato 2017**

Cod.	Collegio uninominale Senato 2017		provincia/ città met.	popolazione censimento 2011	variazione %	num. comuni	
SU181_01	1	Calabria - 01 Crotone	<i>Corigliano Calabro, Crotone</i>	CS - CZ - KR	457.214	-6,6	93
SU181_02	2	Calabria - 02 Cosenza	<i>Castrovillari, Cosenza</i>	CS	483.976	-1,2	109
SU181_03	3	Calabria - 03 Catanzaro	<i>Catanzaro, Vibo Valentia</i>	CZ - RC - VV	476.528	-2,7	111
SU181_04	4	Calabria - 04 Reggio di Calabria	<i>Gioia Tauro, Reggio di Calabria</i>	RC	541.332	+10,5	92
<b>Totale</b>					1.959.050		405
				<b>Popolazione media dei collegi</b>	<b>489.762</b>		
				<b>limite +/- 20% popolazione</b>	<b>superiore</b>	<b>inferiore</b>	
					<b>587.714</b>	<b>391.810</b>	



# LA SCHEDA ELETTORALE E LE MODALITÀ DI VOTO

## MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

NOME COGNOME (Candidato uninominale)	
1 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome	2 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome
NOME COGNOME (Candidato uninominale)	
3 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome	
NOME COGNOME (Candidato uninominale)	
4 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome	5 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome
6 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome	
NOME COGNOME (Candidato uninominale)	
7 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome	
NOME COGNOME (Candidato uninominale)	
8 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome	
NOME COGNOME (Candidato uninominale)	
9 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome	10 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome
11 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome	12 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome
13 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome	14 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome
NOME COGNOME (Candidato uninominale)	
15 1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome	

# LA SCHEDA ELETTORALE E LE MODALITÀ DI VOTO

## MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER LA ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

<b>NOME COGNOME</b> (Candidato uninominale)	
1	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome
2	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome

<b>NOME COGNOME</b> (Candidato uninominale)	
3	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome

<b>NOME COGNOME</b> (Candidato uninominale)	
4	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome
5	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome
6	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome

<b>NOME COGNOME</b> (Candidato uninominale)	
7	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome

<b>NOME COGNOME</b> (Candidato uninominale)	
8	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome

<b>NOME COGNOME</b> (Candidato uninominale)	
9	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome
10	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome
11	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome
12	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome
13	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome
14	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome

<b>NOME COGNOME</b> (Candidato uninominale)	
15	1. Nome Cognome 2. Nome Cognome 3. Nome Cognome 4. Nome Cognome



# LE MULTICANDIDATURE

---


- Possibilità di candidarsi:
  - in max. cinque collegi plurinominali;
  - in un collegio uninominale e max. 5 plurinominali
  - L'affidamento dell'elettore nell'ordine della lista bloccata
  - I criteri di proclamazione nel caso di vittoria in più collegi:
    - Prevalenza del collegio uninominale su quello plurinomiale
    - Tra più collegi plurinominali: quello in cui la relativa lista ha ottenuto la minore percentuale di voti. Irragionevolezza e paradossalità del criterio.

# IL FUNZIONAMENTO DEI COLLEGI PLURALITY

---

	Collegio n. 1	Collegio n. 2	Collegio n. 3	Plurinominale 1
Partito A	30	30	48	108
Partito B	35	34	20	89
Partito C	10	26	12	48
Partito D	25	10	20	55

	Collegio n. 1	Collegio n. 2	Collegio n. 3	Plurinominale 2
Partito A	30	38	41	109
Partito B	46	34	38	118
Partito C	10	20	11	41
Partito D	14	8	10	32



# LE COALIZIONI E LE SOGLIE MULTIPLE DI SBARRAMENTO

---

- Soglia coalizionale multipla:
  - 10% a livello nazionale (non si considerano i voti delle liste sotto l'1% dei voti validi)
  - Presenza di almeno una lista con il 3% dei voti a livello nazionale o di almeno una lista collegata rappresentativa di minoranze linguistiche nazionali (o, per il Senato, di una lista collegata che abbia conseguito almeno il 20% dei voti validi espressi in almeno una Regione)
  - Una volta raggiunta la soglia coalizionale, possono accedere ai seggi le liste che hanno almeno il 3% dei voti a livello nazionale (oltre a quelle rappresentative di minoranze linguistiche)
- Soglia per la singola lista non coalizzata:
- 3% dei voti a livello nazionale o lista rappresentativa di minoranze linguistiche (alle condizioni sopra riportate) o, nel caso del Senato, lista che abbia conseguito il 20% dei voti validi in almeno una Regione

# I POSSIBILI EFFETTI DEL SISTEMA ELETTORALE

---

- Ripartizione dei seggi a livello nazionale
- La possibile traslazione dei seggi ed il recupero dei candidati nell'uninomiale
- Maggioranze incoercibili?
- Un sistema che non garantisce maggioranze solide
- Un paradosso: con (e dopo) il maggioritario il Presidente della Repubblica sembra sempre più in primo piano nella fase di formazione dei Governi.



# ALTRI ASPETTI: LE SOTTOSCRIZIONI

---

- ALMENO 1500 FIRME E CANDIDATURE IN ALMENO DUE TERZI DEI COLLEGI PLURINOMINALI DELLA CIRCOSCRIZIONE
- CANDIDATURE IN TUTTI I COLLEGI UNINOMINALI DI UN COLLEGIO PLURINOMINALE
- DEROGA ALLA RACCOLTA DELLE FIRME PER I PARTITI O GRUPPI POLITICI GIÀ COSTITUITI IN GRUPPO PARLAMENTARE IN ENTRAMBE LE CAMERE ALL'INIZIO DELLA LEGISLATURA O AL MOMENTO DELLA CONVOCAZIONE DEI COMIZI
- RIDUZIONE ALLA METÀ NELLE IMMINENTI ELEZIONI (ALLA CAMERA: PER IL SENATO VALE SOLO PER LE LISTE CHE PRESENTANO CANDIDATI NEI COLLEGI PLURINOMINALI DI *TUTTE* LE CIRCOSCRIZIONI)
- ULTERIORE RIDUZIONE AD UN QUARTO: MINIMO 375 FIRME PER TUTTE LE LISTE (FERMO RESTANDO IL NUMERO MINIMO DI COLLEGI PLURINOMINALI DENTRO UNA CIRCOSCRIZIONE)
- IL PROBLEMA DELLA RACCOLTA DELLE FIRME E DELL'INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI PER LE LISTE COLLEGATE (IL CASO +EUROPA)

# LE NORME DI RIEQUILIBRIO DI GENERE

---

- Nelle **liste bloccate**, a pena di inammissibilità, i candidati devono essere inseriti in ordine alternato di genere (art. 1, c. 10, lett. *d*). Ci sono poi altre misure di riequilibrio di genere: ogni lista non può presentare a livello nazionale più del 60% di candidati dello stesso genere nei collegi uninominali e fra i capilista delle liste nei collegi plurinominali: Art. 1, c. 9, lett. *e*).